

# L'insegnamento dell'inglese nel nuovo curriculum di scuola media

di Sergio Bobbià e Paolo Jacomelli\*

Everything's  
going to be all right.  
Bob Marley

## Il passato

Le scelte politiche annunciate il 16 ottobre 2002, che stabilivano l'obbligatorietà dell'inglese a partire dalla III media, sono state precisate dal documento apparso il primo luglio di quest'anno: 3 ore settimanali in III e 3 ore settimanali in IV. Un grande cambiamento per l'insegnamento dell'inglese, in quanto alla scuola media è sempre stato offerto facoltativamente, con 2 ore in III e 2 ore in IV fino al giugno 1997 e da allora con 4 ore unicamente in IV.

Il nuovo curriculum permetterà al 50% degli allievi che finora non ha avuto la possibilità di studiare inglese – perché offerto in alternativa al corso di scienze oppure per le troppe insufficienze – di iniziarlo a tredici anni. Ci si avvicinerà così a tanti coetanei in Svizzera e nel resto dell'Europa che affrontano lo studio dell'inglese, mediamente, intorno agli otto anni.

I docenti e gli esperti di inglese hanno seguito con attenzione l'evolvere della situazione, alla quale i media ticinesi hanno dato ampio risalto negli ultimi quattro anni a seguito dell'interesse che l'inglese stava suscitando presso una vasta cerchia di utenti.

La stampa scritta, in particolare, ha riportato con puntualità le proposte che si incentravano quasi esclusivamente sull'anno d'inizio dello studio dell'inglese. I titoli ci ricordano l'altalenare della scelta che via via si andava formando. Da «L'inglese in prima media. Gabriele Gendotti al GdP: ma nelle elementari solo lingue nazionali.» (GdP 26.9.2001) si passava a «L'inglese promosso in seconda media.» (CdT 6.12.2001). Nell'ottobre successivo veniva annunciata la scelta definitiva: l'inizio per tutti gli allievi in III.

Le due ore in più rispetto alla situazione attuale non devono illudere. La sfida per gli insegnanti di inglese sarà particolarmente impegnativa in quanto il programma non potrà essere ridimensionato, l'inglese non sarà materia selettiva e le classi saranno molto eterogenee.

Le preoccupazioni dei docenti, sorte alla pubblicazione del documento *Riforma 3 della scuola media*, sono state manifestate in occasione dell'incontro cantonale dei docenti di inglese dell'11 febbraio 2004. Al termine della riunione era stata formulata la richiesta di avere corsi differenziati per le classi IV. Il breve comunicato di dieci righe fatto pervenire al Gruppo strutture recita nella parte finale:

*I docenti accettano che all'inglese siano assegnate 3 ore d'insegnamento sia in III sia in IV media. Vi è pure accordo sulla scelta che vede l'insegnamento in III rivolto all'intero gruppo classe.*

*Si è tuttavia concordi nel ritenere che, per il secondo anno di inglese, sia decisamente necessario adottare il principio della differenziazione con l'introduzione di due corsi separati con obiettivi diversi.*

*Ciò permetterà di meglio valorizzare le esigenze, i bisogni, le capacità e la voglia di fare di tutti gli allievi.*

Le scelte operative presentate dal documento del primo luglio 2004 non hanno tenuto conto del parere espresso. Vi è invece la decisione di formare, in IV, gruppi ad effettivi ridotti con un massimo di 16 allievi per classe. La maggioranza dei docenti è scettica sulla validità di questo assetto. Ad ogni modo le verifiche che saranno fatte nei prossimi anni indicheranno l'eventuale esigenza di apportare correttivi. Va altresì ricordato che, nella decisione del CdS, non è esplicitata la motivazione tecnica relativa alla scelta che

prevede l'istituzione dei livelli per il tedesco, insegnato su tre anni come seconda L2, ma non per l'inglese, insegnato su due anni come terza L2.

## Il futuro

Il nuovo assetto dell'inglese che verrà introdotto nel settembre 2005 con le classi III sarà l'occasione per rivedere l'impostazione che si dovrà dare all'insegnamento.

L'introduzione del principio *l'inglese per tutti* potrebbe portare ad un abbassamento generale del livello di preparazione in inglese a fine IV media, in quanto è pensabile che la qualità raggiunta nelle competenze acquisite sarà mediamente inferiore all'attuale. Sarà questo il punto di partenza che spingerà i docenti ad adottare strategie operative tali da permettere l'esistenza di più livelli nella stessa classe. Ciò vuol dire permettere all'allievo di poter seguire – senza affanni per i più deboli, ma anche senza troppe rinunce per i più forti – un discorso comune che dovrà essere diversificato al momento dell'implementazione.

Occorreranno nuovi approcci: per questo motivo sono state percorse diverse strade per raccogliere esperienze e conoscere nuovi modi di lavorare con l'allievo per meglio affrontare le nuove esigenze. Negli ultimi mesi sono così stati offerti ai docenti diversi momenti di aggiornamento in Ticino ed all'estero per meglio confrontarsi con tendenze e scuole diverse. I docenti stessi, nel corso della loro attività di insegnamento, hanno già potuto mettere assieme un vasto repertorio di conoscenze ed un assetto di competenze di lavoro che dovranno essere condivisi con i colleghi. Ogni docente concorrerà così in prima persona alla costruzione di un apparato valido per la nostra realtà scolastica.

Pure i materiali dovranno essere rinnovati. Scartata l'idea di avere un libro di testo *made in Ticino*, abbiamo avuto modo di stabilire intensi contatti con case editrici ed autori di manuali che incontreremo con i docenti. Lo scopo ultimo sarà di adottare materiali diversi quali libri di testo, dizionari, libri di lettura semplificati, registrazioni audio e video, ecc. tali da permettere al singolo docente, in stretta collaborazione con i colleghi della stessa sede, di costruire un *habitat* di lavoro da condividere e spartire con gli allievi. Materiali che dovrebbero garantire al docente la necessaria flessibilità se dovrà lavorare con classi particolarmente eterogenee.

I docenti di inglese raccoglieranno la sfida ed il compito che è stato loro assegnato, anche se l'impegno richiesto sarà sicuramente gravoso. Si tratterà di avere un occhio attento affinché gli allievi siano motivati come il primo giorno durante le settimane e i mesi successivi, nonostante l'impegno regolare che sarà richiesto loro, magari seduti al fianco di un compagno di classe poco motivato oppure incredibilmente bravo!

\*Esperti per l'insegnamento dell'inglese nella scuola media